



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

BAIC867006: I.C. MENNEA-BALDACCHINI-MANZONI

Scuole associate al codice principale:

BAAA867002: I.C. MENNEA-BALDACCHINI-MANZONI

BAAA867013: CARLO MARIA GIULINI

BAEE867018: S.D. SAVIO

BAEE867029: GIANNI RODARI

BAMM867039: S.S.1 G. "BALDACCHINI-MANZONI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro istituto comprensivo si colloca nella fascia di valutazione 6, tra positivo ed eccellente ,perché il nostro PTOF risponde pienamente alle esigenze del bacino d'utenza permettendoci di garantire il successo formativo degli studenti. La nostra scuola, anche se ubicata in una zona non più in espansione, riceve iscrizioni o trasferimenti da altre scuole per la riconosciuta attenzione all'inclusione. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di sostanziale equilibrio.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La quota di studenti collocata nel livello più alto è superiore alla media regionale e nazionale. La scuola ottiene esiti scolastici nel complesso soddisfacenti, ma i



risultati delle prove INVALSI denotano livelli inferiori nelle prove del reading e listening, rispettivamente nella scuola primaria e secondaria di 1[^].



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

I principi fondamentali a cui si ispira la vision educativa del nostro I.C. sono sintetizzati dal motto "Vincere é rispettare le regole", ispirato al corridore Mennea a cui la scuola é intitolata . Pertanto i valori di riferimento sono: il senso di autostima, la perseveranza nell'impegno, il rispetto delle regole. La MISSION é essere una scuola accogliente ed inclusiva attenta alla formazione della persona e del cittadino del mondo. L'obiettivo e l'impegno degli operatori della nostra scuola é di modificare l'atteggiamento degli alunni e delle alunne, accrescendo conoscenze, abilità e creando competenze che si traducano in comportamenti concreti. In caso di comportamenti particolarmente problematici o episodi legati al mancato rispetto delle regole minime della convivenza civile, si interviene stimolando il senso di responsabilità, il confronto e il dialogo con compagni e docenti con la consapevolezza della necessità di un comportamento corretto ,atto a creare un clima sereno. Non vi sono stati episodi di 'cyber-bullismo', grazie anche all'adesione al progetto "Generazioni Connesse" che ha contribuito ad adottare misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di Internet e delle tecnologie digitali. Si auspica una maggiore padronanza e diffusione in tutte le classi dei vari segmenti scolastici della didattica laboratoriale.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è pari a zero. A parte la risorsa rinveniente dalla banca dati dell'Invalsi, la scuola non ha attivato un sistematico ed efficace monitoraggio dei risultati a distanza.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale per competenze chiave europee a partire dai documenti ministeriali di riferimento ed una programmazione curricolare in continuità nella quale sono enucleati gli obiettivi di apprendimento e i contenuti nonché i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono pienamente inserite nel piano triennale dell'offerta formativa; gli obiettivi e le competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti dei diversi gruppi di lavoro, nell'ottica di un chiaro organigramma funzionale alla elaborazione e condivisione della progettazione didattica, redatta con modelli comuni per la stesura delle unità di apprendimento. La scuola utilizza il modello nazionale di certificazione delle competenze con le relative rubriche valutative e strumenti comuni per la valutazione iniziale, periodica e finale degli alunni. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto comprensivo pur essendo dotato di spazi laboratoriali, necessita di un aggiornamento e di un'implementazione delle dotazioni oltre che di una più funzionale collocazione strutturale.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro istituto mostra notevole sensibilità e condivisione di metodologie didattiche per gli alunni con BES, per assicurare loro il diritto al benessere e al successo formativo. Le attività messe in campo dalla scuola per l'inclusione e l'integrazione delle diversità sono ben organizzate e vedono il coinvolgimento di docenti curricolari, di sostegno, famiglie ed enti locali, ASL nonché il gruppo dei pari. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli alunni è garantita dal Piano Didattico Personalizzato, che ha avuto lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti, a cadenza annuale e/o quando se ne è ravvisata la necessità. Il raggiungimento degli obiettivi prefissati è costantemente monitorato e, nei casi di parziale raggiungimento, rimodulato.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Ogni anno si organizzano iniziative volte a favorire il maggior raccordo e passaggio di informazioni tra i docenti di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e secondaria di primo grado (incontri, definizione di scheda di passaggio,...), in modo da meglio definire i pre-requisiti in uscita per favorire la formazione delle classi prime per renderle eterogenee all'interno e omogenee tra loro. Le attività di continuità presentano un buon livello di strutturazione e sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento che coinvolgono le classi finali della scuola secondaria di primo grado sono volte, oltre alla conoscenza dei diversi istituti scolastici/ indirizzi di scuola superiore del territorio, anche a realizzare percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno di scuola secondaria di primo grado vengono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento, ma un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito chiaramente la mission e la vision e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, nell'ottica dell'accountability, quale responsabilità degli esiti nei confronti degli stakeholders. Questo per innescare un processo di qualificazione della propria offerta orientata a promuovere la qualità delle azioni pianificate, idonea alla customer satisfaction. Responsabilità e compiti del personale docente sono individuati chiaramente. Gli



incontri collegiali e dipartimentali costituiscono ,unitamente agli incontri programmati dello staff della Dirigenza, luogo deputato al monitoraggio dei processi, tesi ad un efficace modello di gestione organizzativa. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e, pertanto, le risorse economiche sono destinate ai progetti in modo adeguato. Negli ultimi anni l'Istituto Comprensivo ha potuto contare su fondi PON, che hanno permesso di valorizzare e promuovere le professionalità interne alla scuola e di potenziare l'offerta formativa. La scuola é impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre a quelli provenienti dal Ministero dell' istruzione



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Il Dirigente Scolastico, in accordo con i docenti, propone un piano di formazione, coerente con gli obiettivi d'Istituto e le priorità del RAV. Il piano di formazione converge con particolare attenzione sull'innovazione didattica e tecnologica e sull'inclusione ed è coerente con la MISSION. Tiene conto e valuta la ricaduta didattica e soprattutto la corrispondenza costi/benefici per potenziare la ricerca- azione. Grazie alle iniziative formative realizzate a livello di ambito territoriale, la scuola



realizza corsi che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono in fase di implementazione con la costruzione di un archivio dei curricula dei docenti finalizzato alla mappatura delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro, composti da insegnanti, per la valorizzazione, la condivisione e la diffusione di buone pratiche. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute e dell'esperienza consolidata nei diversi settori.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola possiede una buona propensione a forme di collaborazione con diverse tipologie di soggetti pubblici e privati. Risulta soddisfacente la partecipazione condivisa delle famiglie alla vita scolastica. La scuola organizza conferenze, convegni e manifestazioni musicali rivolti all'intera comunità scolastica nell'ottica dell'apertura al territorio e della collaborazione fattiva con i vari soggetti educativi e stakeholder.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Promuovere la competenza matematico-scientifica e la competenza in L2.

TRAGUARDO

Promuovere le competenze degli alunni per innalzare i livelli degli apprendimenti iniziale (prima acquisizione nella primaria) e base nella competenza matematico-scientifica e in L2, portandoli rispettivamente nelle fasce di livello base ed intermedio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la personalizzazione dei curricoli, attribuendo priorità alle competenze piuttosto che ai contenuti nella programmazione e nella valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il raccordo pedagogico-curricolare tra un segmento scolastico e l'altro per porre in essere e rendere sempre più esplicito il curricolo verticale.
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'infrastruttura tecnologica funzionale alla promozione di un utilizzo sistematico da parte dei docenti per una didattica laboratoriale innovativa.
4. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere l'inclusione attraverso attività teatrali, musicali e sportive, aventi come fulcro la valorizzazione delle diversità.
5. **Continuità e orientamento**
Implementare azioni di continuità verticale con forme sistemiche di raccordo pedagogico curricolare tra i docenti dei diversi ordini, attraverso progettazioni di unità didattiche comuni.
6. **Continuità e orientamento**
Promuovere un monitoraggio sistematico degli esiti degli studenti nel passaggio dalla scuola sec. di 1^a alla scuola sec. di 2^a.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere l'unitarietà di sistema e azioni costanti di monitoraggio quale perno dei processi nell'autovalutazione di sistema. Promuovere la comunicazione interna ed esterna e la leadership diffusa per una governance condivisa.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione costante della formazione per lo scambio delle buone prassi e la costruzione di una didattica innovativa nelle metodologie. Diffusione della meta-direzione per una leadership diffusa.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Promuovere la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

TRAGUARDO

Portare almeno il 50% degli alunni delle classi terminali ad un livello avanzato ed intermedio in "imparare ad imparare" documentato nella certificazione delle competenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la personalizzazione dei curricoli, attribuendo priorità alle competenze piuttosto che ai contenuti nella programmazione e nella valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il raccordo pedagogico-curricolare tra un segmento scolastico e l'altro per porre in essere e rendere sempre più esplicito il curricolo verticale.
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'infrastruttura tecnologica funzionale alla promozione di un utilizzo sistematico da parte dei docenti per una didattica laboratoriale innovativa.
4. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere l'inclusione attraverso attività teatrali, musicali e sportive, aventi come fulcro la valorizzazione delle diversità.
5. **Continuità e orientamento**
Implementare azioni di continuità verticale con forme sistemiche di raccordo pedagogico curricolare tra i docenti dei diversi ordini, attraverso progettazioni di unità didattiche comuni.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere l'unitarietà di sistema e azioni costanti di monitoraggio quale perno dei processi nell'autovalutazione di sistema. Promuovere la comunicazione interna ed esterna e la leadership diffusa per una governance condivisa.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione costante della formazione per lo scambio delle buone prassi e la costruzione di una didattica innovativa nelle metodologie. Diffusione della meta-direzione per una leadership diffusa.



PRIORITA'

Promuovere competenze civiche di

TRAGUARDO

Monitorare i giudizi di comportamento



cittadinanza attiva.

degli alunni di tutte le classi e pervenire almeno al 60% nei livelli "Corretto" ed "Esemplare".



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la personalizzazione dei curricoli, attribuendo priorità alle competenze piuttosto che ai contenuti nella programmazione e nella valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il raccordo pedagogico-curricolare tra un segmento scolastico e l'altro per porre in essere e rendere sempre più esplicito il curricolo verticale.
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere l'inclusione attraverso attività teatrali, musicali e sportive, aventi come fulcro la valorizzazione delle diversità.
4. **Continuità e orientamento**
Implementare azioni di continuità verticale con forme sistemiche di raccordo pedagogico curricolare tra i docenti dei diversi ordini, attraverso progettazioni di unità didattiche comuni.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere l'unitarietà di sistema e azioni costanti di monitoraggio quale perno dei processi nell'autovalutazione di sistema. Promuovere la comunicazione interna ed esterna e la leadership diffusa per una governance condivisa.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione costante della formazione per lo scambio delle buone prassi e la costruzione di una didattica innovativa nelle metodologie. Diffusione della meta-direzione per una leadership diffusa.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Garantire il "successo formativo", consolidando con strategie efficaci le abilità di base degli studenti significa promuovere l'eguaglianza delle opportunità formative, cardine di un principio democratico di matrice costituzionale, teso alla rimozione degli ostacoli che impediscono il progresso sociale e materiale. Gli esiti positivi delle prove standardizzate nazionali della scuola primaria, nell'ottica di un raccordo in verticale, devono fungere da volano e leva propulsiva per il conseguimento di esiti migliori nella scuola secondaria di 1^a. La valorizzazione delle risorse umane attraverso la formazione in un ambiente innovato nella dotazione tecnologica, funge da abbrivio alla promozione delle competenze chiave, attraverso un costante monitoraggio dei processi condivisi, un'efficace comunicazione interna ed esterna ed una leadership diffusa. Promuovere le competenze chiave deve



rappresentare il perno del processo educativo-formativo, fondato in particolar modo "sull'imparare ad imparare", che è principio trasversale dell'apprendimento, della presa di consapevolezza del proprio processo di apprendimento ed orientato all'acquisizione di un metodo di studio rigoroso ed efficace, foriero del life long learning. I nuovi scenari richiamati dalle Indicazioni Nazionali 2012 e la nuova Legge n.92/2019 impongono una particolare attenzione alla cittadinanza consapevole e al rispetto delle regole per una civile convivenza democratica.